



Montefano: la storia e il territorio

Adagiato su una delle dolci colline a cavallo tra la provincia di Ancona e quella di Macerata, Montefano si trova in una posizione strategica, a metà strada tra la dorsale appenninica e la costa adriatica, tra le valli dei torrenti Fiumicello e Menocchia. Il suo nome evoca antiche leggende: potrebbe derivare da “Monte del Fano”, un luogo consacrato a una divinità, o da “Monte del Fauno”, in riferimento a una statua ritrovata nell’area di Veragra, la Montefano romana. Sebbene il centro storico mostri un elegante stile settecentesco e ottocentesco, il borgo conserva ancora oggi il fascino e le caratteristiche del periodo medievale. Montefano, che vanta una posizione panoramica eccezionale con vista sui colli e sul mare, è principalmente un centro agricolo con alcune piccole attività industriali. Tra i suoi tesori, spiccano il vecchio Palazzo Municipale con l’imponente Torre Civica e, al suo interno, lo storico Teatro “La Rondinella”, un piccolo gioiello ottocentesco. Da non perdere la Collegiata di San Donato e la Casa natale di Papa Marcello II, che qui vide la luce nel 1501. Con il suo centro storico fatto di viuzze silenziose e un’atmosfera autentica, il paese rappresenta una tappa perfetta per chi cerca la bellezza discreta e la genuinità della campagna marchigiana.



MONUMENTI APERTI 2025 DOVE TUTTO È POSSIBILE

Ventinovesima edizione

3/4 MAGGIO
Aritzo
Arzachena
Sassari
Tortolì

10/11 MAGGIO
Alghero
Benevento
Carbonia
Dorgali
Escalaplano
Gonnosfanadiga
Lunamatrona
(solo domenica 11)
Ovodda
Pabillonis
Ploaghe
Quartu Sant'Elena
Samassi
San Gavino Monreale
Sanluri
(solo domenica 11)
Sestu
Terralba
Villasimius

17/18 MAGGIO
Arbus
Cagliari
Calangianus
Cerro Sannita
Chieti
Golfo Aranci
Guspini
Iglesias
Perugia
Porto Torres
Sant'Antioco
Sardara
Settimo San Pietro
Trieli

24/25 MAGGIO
Assemini
Bosa
Carloforte
Chiaromonte
(solo domenica 25)
Cosenza
(solo venerdì 23 e sabato 24)
Cuglieri
Ittiri
Monteleone Rocca Doria

Nuxis
Ossi
Quiliano
Selargius
Simala
Sini
Stintino
Roma
(anche venerdì 23)

31 MAG / 1 GIUGNO
Arduli
Genuri
Gonnosmatza
(solo domenica 1 giugno)
Mogoro
Oristano
Oschiri
Padria
Pula
Sarroch
Segariu
Sorradile
Tertenia
Tulii
Villacidro
Villaputzu

27/28 SETTEMBRE
Perugia

11/12 OTTOBRE
Frosolone
Latronico
Siddi
Siracusa

25/26 OTTOBRE
Montefano
Olbia
Ozieri
Trieste
(solo sabato 25 ottobre)
Vado Ligure
Volano

8/9 NOVEMBRE
Bitonto
Campi Bisenzio
Elmas
Torino



monumentiaperti
Spazi per i sogni

5x1000

Monumenti Aperti
Codice Fiscale 02175490925

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di **IMAGO MUNDI odv** metti la tua firma nel riquadro “Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici”

MONTEFANO

www.monumentiaperti.com #monumentiaperti2025

Informazioni utili

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato dalle 15.00 alle 20.00 e domenica dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 20.00.

Per la visita ai siti si consiglia abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Per ulteriori informazioni

Per prenotazioni: +39 338 487 3545 (dalle 17.00 alle 20.00 o via WhatsApp). oppure al +39 342 629 2128

Mail: teatro.larondinella@gmail.com

Come arrivare: in macchina dalla A14 Bologna-Bari si esce ad Ancona sud sulla SS 16 Adriatica direzione sud, si sale ad Osimo (9 Km) per raggiungere la SS 361 per (13.5 Km) Montefano.



grafica: Daniele Peri - foto: Marco Braggia / i/fkai - (copertina) Matteo Mazzoni

Accessibilità

Monumenti totalmente accessibili: 1, 2



A fine visite compila il nostro questionario.
La tua opinione è importante per noi!



SCARICA L'APP
MONUMENTI
APERTI



COMUNE DI MONTEFANO

guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com

MONTEFANO
25/26 ottobre 2025

Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI OdV

Patrocino



sotto l'alto patrocinio
del Parlamento europeo

MEDAGLIA DEL
PRESIDENTE DELLA
REPUBBLICA



Senato della
Repubblica



Camera
dei Deputati



MINISTERO
DEL TURISMO



MINISTERO
DELLA
CULTURA



and



EUROPA
NOSTRA

Finanziamento

PROGETTO di RILEVANZA NAZIONALE EX ART. 72 CTS
- D.L. N.117/2017 - AVVISO N. 2/2023



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie



IMAGO MUNDI
Organizzazione di Volontariato



monumentiaperti

Spazi per i sogni





Scansiona
e trova i
monumenti!

Teatro La Rondinella

Piazza Braccaccini 1

Visite guidate a cura dell'Associazione Culturale "La Rondinella" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Luca della Robbia, con le classi 3^A, 3^B e 5^A della scuola primaria "Olimpia" e 2^C della scuola secondaria di primo grado "Falcone e Borsellino" di Montefano. Si ringrazia per il supporto la Pro Loco di Montefano.

Il Teatro "La Rondinella" è un classico esempio di "Teatro Bomboniera", tipico dei piccoli centri delle Marche. La sua storia inizia alla fine del Settecento, quando fu costruito per soddisfare il crescente interesse dei montefanesi per il Melodramma.

Nel 1887, il teatro fu riprogettato dall'ingegnere Virgilio Tombolini, all'epoca Direttore Tecnico del Teatro "La Fenice" di Venezia. Il progetto, che anticipava lo Stile Liberty, sostituì le vecchie strutture in legno con nuovi materiali come il ferro.

Il teatro, situato al Piano Nobile del Vecchio Palazzo Comunale, è accessibile attraverso un'ampia scalinata in pietra con un pregiato corrimano in ferro. Un elegante Foyer, noto come la "Sala dei Poeti", accoglie gli spettatori. Qui, un soffitto decorato con lo stemma cittadino e il blasone della famiglia Carradori incornicia medaglioni in bassorilievo con i ritratti di grandi figure come Dante Alighieri e Giacomo Leopardi.

La sala principale è un capolavoro a sé stante:

il meraviglioso soffitto, affrescato dal pittore perugino Domenico Bruschi, raffigura le Muse Talia e Melpomene (che vegliano su Commedia e Tragedia) e Euterpe e Tersicore (che ispirano la Poesia Lirica e la Danza), intervallate da tondi che simboleggiano le quattro età dell'uomo. Le ringhiere in ghisa dei palchetti, che ricordano preziosi merletti, sono arricchite da sculture in stucco raffiguranti la Sfinge. Dopo un periodo di chiusura negli anni Ottanta, il teatro è stato restituito alla comunità con un restauro terminato nel 2004, tornando a essere un cuore pulsante della vita culturale di Montefano.



Ciclo Museo

Via Matteotti 4 c/o la "Casa delle Associazioni"

Visite guidate a cura dell'Associazione Culturale "La Rondinella" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Luca della Robbia, con le classi 3^A, 3^B e 5^A della scuola primaria "Olimpia" e 2^C della scuola secondaria di primo grado "Falcone e Borsellino" di Montefano. Si ringrazia per il supporto la Pro Loco di Montefano.

Situato presso la Casa delle Associazioni in via Matteotti 4, il Ciclo Museo è un'esposizione affascinante dedicata alle biciclette storiche e ai mestieri a esse collegate. Nel secolo scorso, la bicicletta non era solo un mezzo di trasporto, ma una vera e propria "bottega mobile" per artigiani e professionisti.

Inaugurato nel marzo 2024, il museo ospita circa cento biciclette, ognuna con una storia unica da raccontare. Attraverso questi esemplari, è possibile scoprire mestieri del passato come il barbiere, il lattaio, il medico e molti altri che svolgevano il loro lavoro grazie a questo versatile mezzo.

La visita offre un affascinante viaggio nel tempo, celebrando l'importanza della bicicletta nella vita quotidiana e lavorativa.

